

Brava Casa

PROGETTI GIOVANI

SOGGIORNI DA COPIARE

Il soppalco multiuso

 **CHARME FRANCESE**

 **RIGORE DANESE**

 **DECORO INGLESE**

32 PAGINE

CON PREZZI E INDIRIZZI



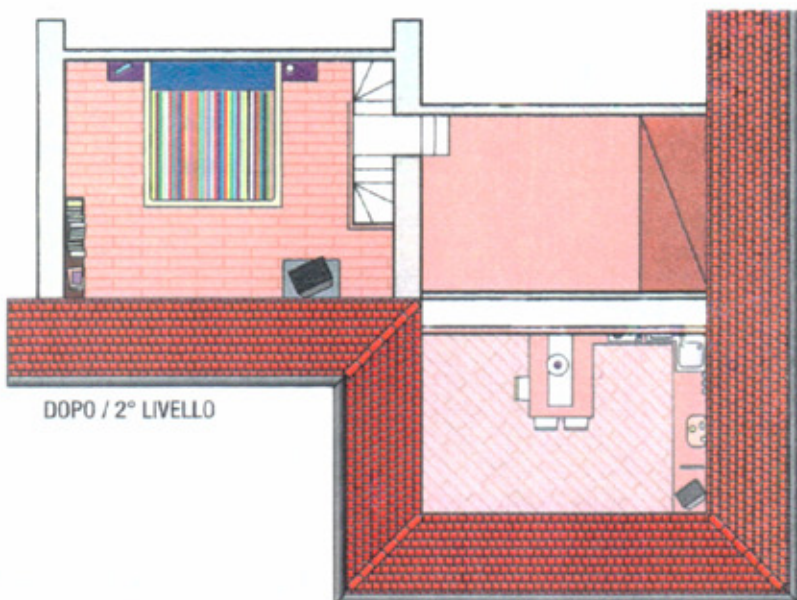
ULTIMISSIME

Cucine • Letti • Coperte Camini • Materiali



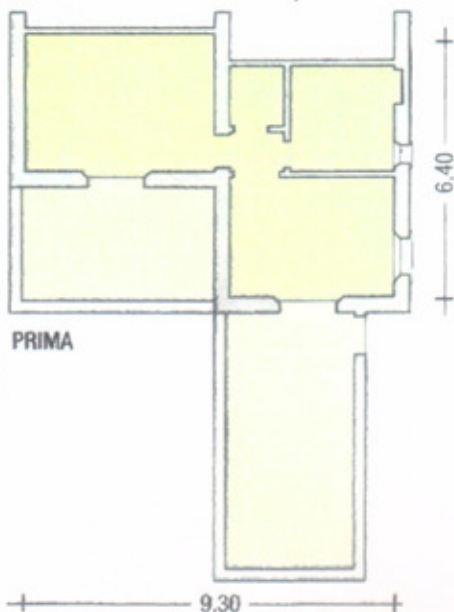
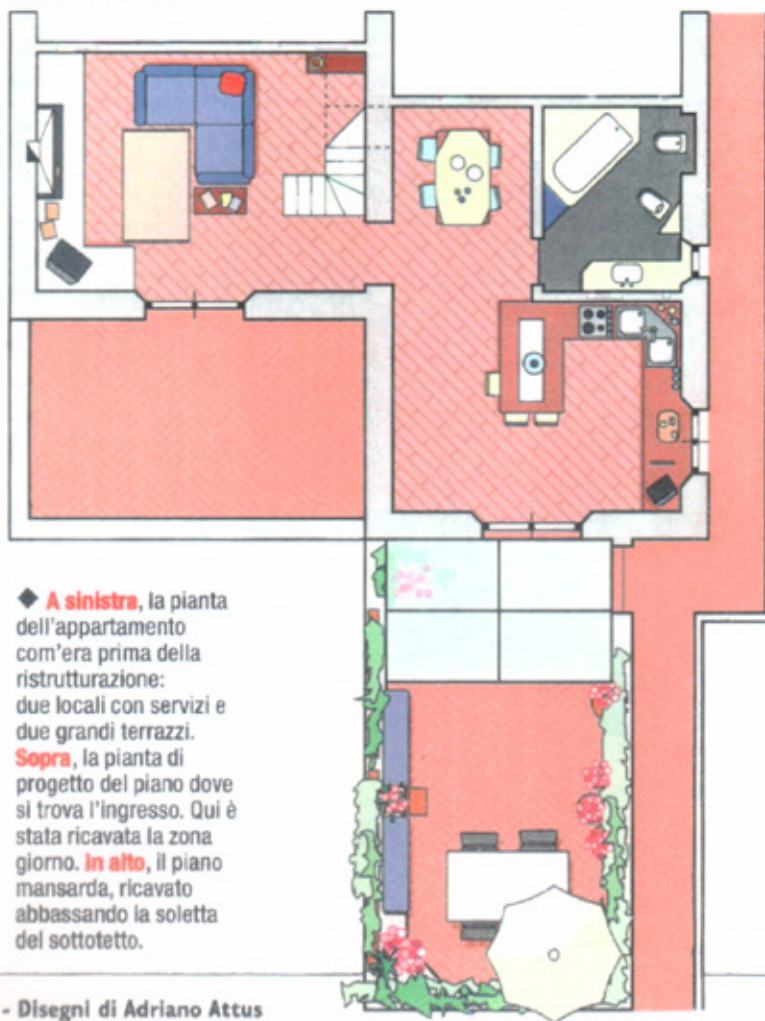
DUE PIANI TUTTO LEGNO

È possibile trasformare due mini-locali all'ultimo piano in un appartamento di 70 mq? Gli architetti Maurizio Lazzari e Gigi Fabbri ci sono riusciti, inglobando il sottotetto. L'intervento ha implicato l'abbassamento della soletta: così quella che era una semplice intercapedine non abitabile è diventata il secondo piano della casa, dedicato alla zona notte. Il nuovo solaio è stato realizzato completamente in legno con travi e travetti a vista, ed è su due livelli per sfruttare al meglio i volumi disponibili in funzione delle attività che si svolgono nei diversi ambienti. Al piano inferiore, cui si accede da un ballatoio comune, si trovano i due grandi terrazzi, cucina, bagno e soggiorno. Da quest'ultimo locale sale una aerea scala metallica che porta alla cabina-armadio e alla camera da letto. A pavimento, parquet di Panga Panga posato a correre. In tutto l'appartamento, arredato in stile informale, è protagonista una luminosa tonalità blu Navy.



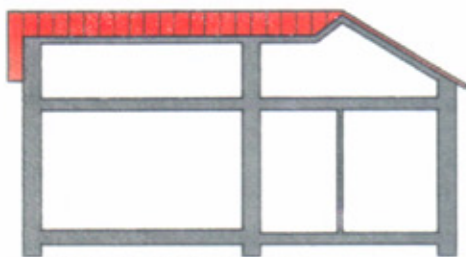
DOPO / 2° LIVELLO

DOPO / 1° LIVELLO

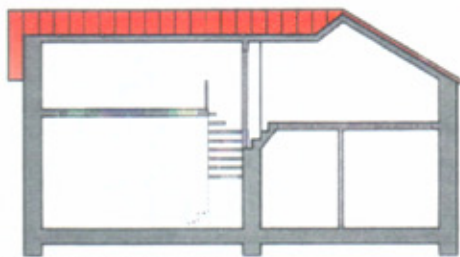


PRIMA

◆ **A sinistra**, la pianta dell'appartamento com'era prima della ristrutturazione: due locali con servizi e due grandi terrazzi. **Sopra**, la pianta di progetto del piano dove si trova l'ingresso. Qui è stata ricavata la zona giorno. **In alto**, il piano mansarda, ricavato abbassando la soletta del sottotetto.



SEZIONE DELLO STATO DI FATTO



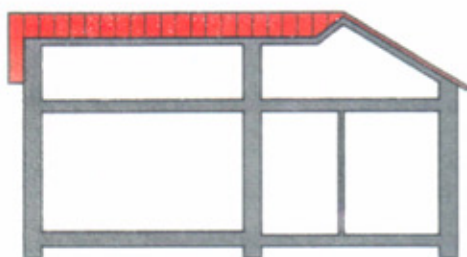
SEZIONE DEL PROGETTO

◆ **Sopra**, una veduta dal cortile di questa tipica casa milanese di ringhiera: l'appartamento occupa l'ultimo piano e ha accesso da un ampio terrazzo servito da un ballatoio comune. Il recupero del sottotetto ha quasi raddoppiato la superficie utile dell'abitazione. **A sinistra**, le sezioni prima e dopo la ristrutturazione.

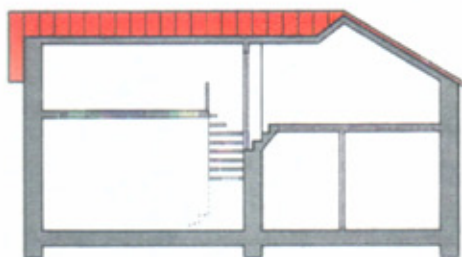
IL TRUCCO STA NELLA SOLETTA

Un sottotetto c'era, ma era alto meno di 2 metri e del tutto privo di finestre. Come fare per renderlo abitabile aumentando così la superficie utile dell'appartamento? Gli architetti hanno pensato di rifare completamente la spessa soletta che isolava l'abitazione dal tetto, e ne hanno progettato una nuova: più leggera e sottile,

anche se simile all'originale perché realizzata in legno con travi a vista. La nuova soletta è su due livelli lievemente sfalsati: il soffitto del bagno e del pranzo è alto 240 cm; circa 30 cm di più il soggiorno, a scapito della soprastante camera da letto (dove è stata inserita una finestra). La cucina sfrutta invece la doppia altezza.



SEZIONE DELLO STATO DI FATTO



SEZIONE DEL PROGETTO

◆ **Sopra**, una veduta dal cortile di questa tipica casa milanese di ringhiera: l'appartamento occupa l'ultimo piano e ha accesso da un ampio terrazzo servito da un ballatoio comune. Il recupero del sottotetto ha quasi raddoppiato la superficie utile dell'abitazione. **A sinistra**, le sezioni prima e dopo la ristrutturazione.

IL TRUCCO STA NELLA SOLETTA

Un sottotetto c'era, ma era alto meno di 2 metri e del tutto privo di finestre. Come fare per renderlo abitabile aumentando così la superficie utile dell'appartamento? Gli architetti hanno pensato di rifare completamente la spessa soletta che isolava l'abitazione dal tetto, e ne hanno progettato una nuova: più leggera e sottile,

anche se simile all'originale perché realizzata in legno con travi a vista. La nuova soletta è su due livelli lievemente sfalsati: il soffitto del bagno e del pranzo è alto 240 cm; circa 30 cm di più il soggiorno, a scapito della soprastante camera da letto (dove è stata inserita una finestra). La cucina sfrutta invece la doppia altezza.



◆ **A sinistra**, l'ingresso di questo appartamento è una specie di stanza all'aperto, con tanto di sedute tra le fioriere e pavimento a sestini di cotto. **Nella pagina accanto**, l'immagine che si presenta al visitatore appena varcata la soglia è di grande impatto visivo. È infatti solo dalla cucina, che si può percepire il soffitto a doppia altezza. A movimentare ulteriormente lo spazio è il pavimento a listelli di Panga Panga posati in diagonale e a correre. Anche il bancone della cucina è stato rivestito con lo stesso legno ed è completato da sedie rustiche multicolore, acquistate nei mercatini di antiquariato come il tavolo da pranzo. **Sopra**, primo piano della cucina Mediterranea di Arc Linea.





◆ In questa pagina, il terrazzo visto dalla porta d'ingresso. Qui l'intervento ha comportato la sistemazione della soletta, il rifacimento del manto di impermeabilizzazione e un nuovo rivestimento: con sestini in cotto della Santonelli, nel formato da 7x25 cm. Sono stati rifatti gli intonaci esterni e sostituite le soglie con lastre di beola grigia, una pietra tipica lombarda. La cancellata in ferro «a lance» era invece preesistente.



**INDIRIZZI
DA PAG. 439**

◆ **In questa pagina**, alcune immagini dell'abitazione, tutta giocata sul contrasto tra le pareti bianche e pavimenti e soffitti in legno scuro. Il colore blu Navy fa da filo conduttore in tutti gli ambienti. La scala, realizzata con una leggera struttura in ferro, porta al piano intermedio dove si trova la cabina-armadio; e poi alla camera da letto che prende luce dalla finestra a bilico della Velux.

Nella pagina accanto, il bagno: un ambiente piacevolmente mosso grazie alla disposizione diagonale dei vari elementi. Parquet Panga Panga, travi a vista, piastrellatura solo sulla parete della vasca. Piano del lavabo e mensole in beola grigia, sanitari Montebianco di Sanitari Pozzi, caloriferi Irsap-Irsol.

